



Am

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
CABRAS**

c.a.p.09072 – via Trieste, s.n.c. – tel. 0783-290712 – fax 0783-023016 – c.f. 90027720953 - e mail: oric81400e@istruzione.it
sito web: istitutocomprensivocabras.gov

Circolare n. 39

Cabras, 12.10.2019

A TUTTI I DOCENTI

e p.c. al D.S.G.A.

Oggetto: Integrazione convocazione GLHO, modello PEI dell'Istituto e indicazioni operative .

Ad integrazione di quanto comunicato con le Circolari n. 28 del 07.10.2019 e n. 30 del 08.10.2019 e a seguito della nomina, effettuata in data odierna, della Docente di Sostegno per la classe 2B della Scuola Secondaria di Cabras e 2D della Scuola Secondaria di Riola Sardo, le SS.LL. sono convocate nei giorni di seguito indicati presso il plesso di appartenenza secondo il seguente calendario:

DATA	CLASSI	ORARIO	DOCENTI CONVOCATI	SEDE
Scuola Secondaria Cabras Martedì 22.10.2019	2B	dalle ore 18.00 alle ore 18.30	I Docenti di Sostegno e tutti i	Plesso di appartenenza
Scuola Secondaria Riola Sardo Giovedì 24.10.2019	2D	dalle ore 18.30 alle ore 19.00	Docenti della Classe.	

Il GLHO deve discutere del seguente punto all'o.d.g.:

- Predisposizione PEI e situazione personale dell'alunno/a.

Le SS.LL. sono invitate ad utilizzare il modello P.E.I. dell'Istituto, in allegato alla presente.

I Docenti di Sostegno, in ogni Gruppo di lavoro Operativo, sono delegati a sostituire il Dirigente, a svolgere la funzione di Coordinatore, a redigere il Verbale della riunione ed infine a predisporre ed aggiornare la documentazione. **I Verbali devono essere consegnati personalmente al Dirigente Scolastico entro e non oltre il giorno successivo alla riunione.**

I Docenti di Sostegno sono altresì incaricati di **completare e consegnare alla famiglia la comunicazione allegata alle Circolari suindicate.**

Pensando di fare cosa gradita si ricorda alle SS.LL. i compiti del G.L.H.O. e le indicazioni operative/normative per la predisposizione del P.E.I.

Al fine della definizione dei PEI e della verifica del processo di inclusione, compresa la proposta di quantificazione di ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, tenuto conto del profilo di funzionamento, presso ogni Istituzione scolastica sono costituiti i **Gruppi di Lavoro Operativo per l'Inclusione** dei singoli alunni con disabilità. Ogni Gruppo di Lavoro Operativo è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori della bambina o del bambino, dell'alunna o dell'alunno, della studentessa o dello studente con disabilità, o di chi esercita la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'Istituzione Scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilità nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare e con un rappresentante designato dall'Ente Locale. Ai componenti del Gruppo di Lavoro Operativo non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese e qualsivoglia altro emolumento. Dall'attivazione dei Gruppi di lavoro operativo non devono derivare, anche in via indiretta, maggiori oneri di personale. All'interno del Gruppo di Lavoro Operativo, di cui al comma 10, è assicurata la partecipazione attiva degli studenti con accertata condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica nel rispetto del principio di autodeterminazione.

L'Inclusione Scolastica si realizza attraverso la definizione e la condivisione del **Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.)** di cui all'articolo 12, comma 5, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 quale parte integrante del progetto individuale di cui all'articolo 14, comma 2, della Legge 8 novembre 2000, n. 328, come modificato dal Decreto Legislativo n. 62/2017.

Il P.E.I.:

- a. è elaborato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione di cui al comma 10 dell'art. 9;
- b. tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, di cui all'articolo 12, comma 5, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e del Profilo di Funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS;
- c. individua obiettivi educativi-didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli

- interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati;
- d. esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e le risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione;
 - e. definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione;
 - f. indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale;
 - g. è redatto in via provvisoria entro giugno e in via definitiva, di norma, non oltre il mese di ottobre, tenendo conto degli elementi previsti nel Decreto Ministeriale di cui al comma 2-ter; è redatto a partire dalla Scuola dell'Infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Nel caso di trasferimento di iscrizione è garantita l'interlocuzione tra le istituzioni scolastiche interessate ed è ridefinito sulla base delle eventuali diverse condizioni contestuali della scuola di destinazione;
 - h. è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni;
 - i. la realizzazione delle misure attuative, di cui al comma 2, avviene ad invarianza di spesa e nel rispetto del limite dell'organico docente ed ATA assegnato a livello regionale e la dotazione organica complessiva non può essere incrementata in conseguenza dell'attivazione degli interventi previsti dal predetto comma 2, ivi compreso l'adeguamento dell'organico delle istituzioni scolastiche alle situazioni di fatto.
 - j. 2-ter. Con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità, anche tenuto conto dell'accertamento di cui all'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assegnazione delle misure di sostegno di cui al presente articolo e il modello di PEI, da adottare da parte delle istituzioni scolastiche.

Cordiali saluti.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Marina Enna

[Handwritten signature]